



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "RINALDO d'AQUINO"

C.F. 91010430642 – Cod. Mecc. AVIS02100B – C.c.p. 1011530886
sito www.rinaldodaquino.it e-mail avis02100b@istruzione.it P.E.C. avis02100b@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico – Liceo delle scienze umane – Liceo Musicale
Via Scandone – 83048 Montella (AV)
Segreteria: 0827 1949166 fax: 0827 1949162 - Dirigente Scolastico: 0827 1949161
Liceo Classico - Via Fontanelle, 1 - 83051 Nusco (AV) - 0827 64972
Istituto Tecnico - settore Tecnologico - ind. Informatica e Telecomunicazioni art. *Telecomunicazioni*
Ind. Chimica, materiali e biotecnologie art. *Biotecnologie ambientali*
Ind. Elettronica ed elettrotecnica art. *Automazione*
Via Verteglia – 83048 Montella (AV) 0827 1949183 - fax 0827 1949182
Istituto Tecnico - settore Tecnologico - ind. Meccanica, meccatronica ed energia art. *Energia*
Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel 0827 62268
Unità Didattica II livello rete territoriale CPIA (già corso serale SIRIO)-Istituto Tecnico - settore
Tecnologico - ind. Meccanica, meccatronica ed energia art. *Energia*
Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel 0827 62268

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2018/2019

CLASSE V SEZ.B

Corso di Studio: Liceale

Indirizzo: Scientifico

Coordinatore: prof.ssa Mariangela Petretta

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Emilia Strollo

INDICE:

1. Contesto generale

- 1.1 Breve descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione Istituto

2. Informazioni sul curriculum

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 2.2 Quadro orario settimanale

3. Descrizione della classe

- 3.1 Composizione del consiglio di classe
- 3.2 Presentazione ed excursus storico della classe

4. Attività e progetti

- 4.1 Attività di recupero / potenziamento
- 4.2 Cittadinanza e Costituzione
- 4.3 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa
- 4.5 Percorsi interdisciplinari
- 4.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in PCTO)
- 4.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

5. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

6. Indicazioni attività didattiche

- 6.1 Metodologie e strategie didattiche
- 6.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio
- 6.3 Ambienti di apprendimento: strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo

7. Scheda informativa disciplinare (allegato 7)

8. Valutazione degli apprendimenti

- 8.1 Criteri di valutazione:
 - Griglie di valutazione prove scritte:
 - Griglia prima prova scritta
 - Griglia seconda prova scritta
 - Griglia di valutazione colloquio
- 8.2 Criteri attribuzione crediti
- 8.3 Simulazioni prove scritte: (indicazioni e osservazioni sullo svolgimento)
- 8.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (simulazioni colloquio)

Allegati

- 1. **Allegato 7:** Relazioni disciplinari
- 2. **Allegato A:** Griglie di valutazione prove
 - A-1 Prima prova scritta
 - A-2 Seconda prova scritta
 - A-3 Griglia di valutazione colloquio
- 3. **Allegato B:** Tabella di attribuzione del credito scolastico
- 4. **Allegato B1:** Criteri per l'attribuzione del credito formativo
- 5. **Allegato B2:** Tabella conversione credito 3-4 anno
- 6. **Allegato C** Griglia di valutazione del comportamento

1. Contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto

Il contesto socio-economico degli studenti rispecchia la realtà territoriale dell'Alta Valle dell'Ofanto e del Calore, caratterizzata da una comunità salda nei suoi valori tradizionali che, tuttavia, presenta un background familiare in discesa rispetto all'ultimo triennio. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è di scarsa rilevanza, perché l'ambiente montano richiama percentuali molto ridotte di immigrati. Non ci sono studenti nomadi, mentre, in alcuni indirizzi, si segnalano alunni provenienti da famiglie svantaggiate dal punto di vista economico e sociale, anche a causa di una disoccupazione sempre più alta. Il 7% della popolazione scolastica è costituito da alunni con disabilità e disturbi evolutivi per i quali si attivano percorsi didattici personalizzati e individualizzati, anche a carattere temporaneo, al fine di garantire a tutti il successo formativo. La Scuola si propone quale principale agenzia formativa per i giovani e le famiglie, promuovendo proficue relazioni con le realtà produttive del territorio. La maggior parte di queste manifesta disponibilità e collaborazione, nonostante la presenza di vincoli strutturali e organizzativi. Si sta avviando una progettazione condivisa del curriculum, che scaturisce dai bisogni formativi del contesto, finalizzata all'acquisizione di competenze specifiche e trasversali spendibili in ambito lavorativo e di studio. La localizzazione geografica dell'Istituto, articolato su più plessi e in più comuni, incide sulla stabilità delle risorse professionali. La maggior parte dei dipendenti, infatti, considera la Scuola una sede di passaggio, dal momento che preferisce lavorare nella città capoluogo o nei paesi più vicini alla sede di residenza; ne consegue che non sempre l'Istituto può fruire di una continuità lavorativa, presupposto indispensabile per la costruzione di legami professionali necessari alla condivisione di obiettivi, esperienze e buone pratiche.

Il territorio in cui è ubicato l'Istituto si contraddistingue per una geomorfologia tipica degli Appennini e risulta essere scarsamente urbanizzato e, proprio per questo, incontaminato e ricco di risorse naturali e paesaggistiche. Si caratterizza per una antica tradizione agricolo-pastorale, legata ai luoghi, ricoperti da magnifici castagneti, alla produzione del famoso formaggio podolico e ai tartufi neri di cui è ricco il territorio di Bagnoli Irpino.

Le sedi dell'Istituto sono in genere raggiungibili con una certa facilità. Solo in rare occasioni, nel periodo invernale, le condizioni climatiche sfavorevoli rendono le strade non sempre facilmente percorribili.

I comuni della zona, accanto alle tradizionali attività lavorative, hanno sostenuto un processo di industrializzazione legato alle progettazioni economiche e agli investimenti statali intervenuti in seguito al terremoto del novembre 1980. Importante è, altresì, la presenza di un terziario di natura commerciale e turistica, giacché alcuni centri del bacino di utenza si segnalano per l'alto valore artistico di testimonianze storiche e religiose. Inoltre, di recente, sono state intraprese significative iniziative connesse alla ricerca e al settore dell'innovazione tecnologica. Da segnalare la capillare presenza di associazioni culturali e del mondo del volontariato, che interagiscono con la scuola e offrono stimoli per una crescita intellettuale e civile dell'intero territorio, favorendo forme di integrazione, di inclusione e di orientamento.

L'Istituto "R. d'Aquino" si avvale di risorse economiche di provenienze europea e statale, e del contributo delle famiglie. Con tali mezzi fa fronte a diversi bisogni sia inerenti all'acquisto e modernizzazione delle apparecchiature di laboratorio, sia alle necessità legate al funzionamento amministrativo e didattico. L'offerta curricolare ed extracurricolare è ampia ed articolata e la Scuola fa riferimento a queste risorse per l'ordinario svolgimento delle attività formative e per gli ulteriori ampliamenti progettuali. Infatti, oltre l'ordinario, si realizzano iniziative quali viaggi di istruzione e visite guidate, open day, incontri con esperti, corsi rinforzo e di potenziamento, percorsi di aggiornamento, ecc.

Numerosi sono i progetti finanziati nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze ed ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Con i FESR sono stati progettati laboratori innovativi e aule attrezzate, realizzati ambienti wireless nelle varie sedi, acquistati computer e LIM; con gli FSE si realizzano moduli didattici volti allo sviluppo delle competenze chiave degli allievi.

Quanto all'edilizia scolastica, le strutture si rivelano, in genere, adeguatamente funzionali, sebbene in alcuni plessi risultino necessari lavori di manutenzione, condotti dalla Provincia, relativi alla sicurezza. La qualità

degli strumenti in uso nella scuola, pur con diversificazioni, è idonea e in linea con le esigenze di digitalizzazione. In qualche sede, le LIM e i PC sono presenti in tutte le aule, mentre in altre sono in numero più esiguo e concentrati prevalentemente in aule-laboratorio.

1.2 Presentazione Istituto.

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Rinaldo d'Aquino" è una Scuola ricca di professionalità e di indirizzi di studio che consentono di offrire un ampio ventaglio di proposte formative al territorio dell'Alta Valle del Calore e dell'Ofanto.

Nella sede centrale di **Montella** sono presenti i seguenti **Indirizzi liceali**: Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane e Liceo Musicale.

Nella adiacente sede staccata in Via Verteglia è ospitato l'**Istituto Professionale** - Settore Industria e artigianato - Indirizzi: Produzioni industriali e artigianali (PIA) - Manutenzione e assistenza tecnica (MAT).

Nella stessa sede si trova anche l'**Istituto Tecnico** - settore Tecnologico - Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni. A partire dall'anno scolastico 2017/18, sono stati avviati i corsi IT di "Chimica, Materiali e Biotecnologie" in sostituzione di "Prodotti Industriali e Artigianali" (PIA) e di "Elettronica ed Elettrotecnica" in sostituzione di "Manutenzione e Assistenza Tecnica" (MAT).

Nella sede di **Nusco** è allocato il **Liceo Classico**.

Nel plesso di **Bagnoli Irpino** ha sede l'**Istituto Tecnico** - Settore Tecnologico - Indirizzo Meccanica, mecatronica ed energia, nonché l'**Unità Didattica II livello rete territoriale CIA (già corso serale SIRIO)**.

2. Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il **Consiglio di Classe**, per la formulazione della progettazione educativa e didattica in termini di competenze, ha fatto riferimento alle Indicazioni Nazionali (D.P.R. n.87/2010) e al Quadro di riferimento europeo delle qualifiche e dei titoli (EQF):

EQF: Quadro europeo delle competenze e dei titoli

Conoscenze	Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche
Abilità	Indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
Competenze	Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di

responsabilità e autonomia.

Inoltre, si fa riferimento alle competenze chiave (Raccomandazione Europea 2006/962/Ce) e alle competenze di cittadinanza:

Competenze chiave	Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave: 1. comunicazione nella madrelingua; 2. comunicazione nelle lingue straniere; 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. competenza digitale; 5. imparare a imparare; 6. competenze sociali e civiche; 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8. consapevolezza ed espressione culturale.

AMBITO FORMATIVO	COMPETENZE DI CITTADINANZA
COSTRUZIONE DEL SE'	IMPARARE A IMPARARE
	PROGETTARE
RELAZIONE CON GLI ALTRI	COMUNICARE
	COLLABORARE - PARTECIPARE
	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE
RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE	RISOLVERE PROBLEMI
	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
	ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

La progettazione di classe del secondo Biennio del secondo ciclo d'istruzione, oltre alle Raccomandazioni Europee e alle Competenze di Cittadinanza fa riferimento al **profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (Pecup)** così declinato nelle **Indicazioni Nazionali**:

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Area metodologica	<ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
Area logico-argomentativa	<ul style="list-style-type: none"> • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
Area linguistica e comunicativa	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> – dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; – saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; – curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
Area storico-umanistica	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

	<p>economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
<p>Area scientifica, matematica e tecnologica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra,

	<p>astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</p>
--	--

Risultati di apprendimento del Liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art.8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comune, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

OBIETTIVI PROGRAMMATI

TRASVERSALI:

- comportamentali – affettivi:

- instaurare un rapporto equilibrato con docenti e compagni;
- discutere le proposte in modo positivo, collaborando ed utilizzando i contributi altrui;
- osservare le regole dell'Istituto e della classe ;
- rispettare i tempi di consegna dei lavori assegnati;
- consegnare un lavoro finito, pertinente e corretto nell'esecuzione;
- procedere in modo autonomo nel lavoro.

- formativi – cognitivi:

- esprimersi in modo chiaro, logico e pertinente, utilizzando un codice linguistico appropriato alla situazione comunicativa;
- comprendere un testo ed individuare i punti fondamentali;

procedere in modo analitico nello studio;

- dimostrare capacità di sintesi;
- cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti;
- relativizzare ed interpretare fenomeni ed eventi;
- esprimere giudizi personali;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro.

DL AREA

- umanistica:

- produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativi con chiarezza logica e precisione lessicale;
- produrre testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali;
- attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e di strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati
- sviluppare modalità generali del pensiero astratto, attraverso la riflessione su argomenti di carattere specifico all'indirizzo;

- storico-filosofica

- cogliere in ogni evento storico la trama delle relazioni sociali, politiche, economiche e culturali che lo caratterizzano;
- padroneggiare modelli e strumenti appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare fenomeni storici e problematiche filosofiche;
- saper relativizzare fenomeni ed eventi, valutando in maniera personale e motivando le proprie opinioni;
- ricostruire aree omogenee di fenomeni, cogliendo sistematicamente le interazioni tra individui, gruppi e sistemi sociali;

- individuare ed analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità.

tecnico – scientifica:

- individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano e differenziano le discipline tecnico – scientifiche;
- affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personale le strategie di approccio;
- saper tradurre e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari, economici, contabili e giuridici;
- elaborare le strategie e le tecniche per effettuare scelte che tengano conto della elevata variabilità del sistema economico – aziendale;
- utilizzare convenientemente i modelli applicativi tipici delle discipline professionali.

DISCIPLINARI:

Si rinvia alla programmazione elaborata dal singolo docente

2.2 Quadro orario settimanale

1° biennio 2° biennio
1° anno 2° anno 3° anno 4° anno 5° anno

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale

Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali	66	66	99	99	99
Disegno e Storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale_ore	891	891	990	990	990

3. Descrizione della Classe

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Continuità Triennio		
		Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Mariangela Petretta	sì	sì	sì
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Mariangela Petretta		sì	sì
Lingua e cultura straniera	Prof.ssa Sandra Sarni			sì
Storia	Prof.ssa Antonella Perna			sì
Filosofia	Prof.ssa Antonella Perna			sì
Matematica	Prof. Liberato Rocco De Simone	sì	sì	sì
Fisica	Prof. Liberato Rocco De Simone		sì	sì
Scienze naturali	Prof.ssa Giuseppina Curto	sì	sì	sì
Disegno e storia dell'arte	Prof. Virginio D'Adamo	sì	sì	sì
Scienze motorie	Prof. Francesco Di Sapio	sì	sì	sì
Religione cattolica	Prof.ssa Pina Roberto			sì

3.2 Presentazione ed excursus storico della classe

La classe quinta sez. B è composta da 19 studenti, dieci (10) femmine e nove (9) maschi, tutti provenienti dalla quarta frequentata in questo stesso Istituto.

Alcuni risiedono a Montella, altri nei comuni limitrofi di Bagnoli irpino, Nusco, Lioni. Il contesto familiare è eterogeneo, sia per le professioni svolte dai genitori che per la diversità degli stimoli culturali e formativi; l'eterogeneità della provenienza non ha ostacolato la socializzazione e le diverse individualità si sono pienamente integrate in un gruppo affiatato e coeso.

Nel corso del quinquennio gli allievi non sempre hanno potuto godere del vantaggio della continuità didattica, dato l'avvicinarsi dei docenti di Latino e Inglese, ma il confronto all'interno del dialogo educativo è sempre divenuto un costante motivo di crescita individuale. Gli alunni hanno progressivamente migliorato il metodo di studio e ampliato il bagaglio conoscitivo e hanno partecipato al dialogo educativo. Ciò ha favorito le dinamiche relazionali e il raggiungimento, pur nella presenza di naturali e inevitabili differenze, di risultati positivi sul piano della crescita personale e culturale.

Il clima della classe è sempre stato, per lo più, sereno; i rapporti con le famiglie sono stati cordiali e costruttivi, improntati sul rispetto e sulla collaborazione, al fine di promuovere la crescita personale e il successo scolastico degli allievi.

Il gruppo classe, nel complesso, si presenta, sul piano umano e affettivo, maturo e sensibile ai valori della solidarietà e della collaborazione e ha una buona capacità relazionale con i docenti.

Il rendimento conseguito è diversificato, sia per profilo intellettuale, sia per impegno individuale. Ciò premesso, per quanto attiene al livello delle conoscenze dei contenuti disciplinari, delle abilità acquisite e delle competenze, all'interno della classe si possono individuare tre gruppi:

un primo gruppo, composto da studenti motivati e responsabili, dotati di valide capacità e di organica e solida preparazione di base, ha partecipato al dialogo educativo con interesse e impegno costante; si è distinto per la molteplicità degli interessi, per un rigoroso metodo di studio, per la propensione alla rielaborazione critica dei contenuti, nonché per una fluida e curata esposizione, sia scritta che orale, dei vari argomenti; ha conseguito una preparazione di livello buono e, in alcuni casi, ottimale;

un secondo gruppo ha partecipato al dialogo educativo in maniera positiva e costante e ha acquisito

competenze piuttosto solide, anche se non sempre ha operato il dovuto approfondimento; il profitto si è attestato su livelli discreti e, in alcune discipline, buoni;

un terzo gruppo, meno motivato e meno puntuale nella partecipazione al dialogo educativo a causa di uno studio individuale, non sistematico e settoriale, spronato, ha raggiunto risultati per lo più sufficienti.

I docenti hanno sempre stimolato gli allievi al protagonismo attivo, guidandoli in un percorso di co-costruzione degli apprendimenti, finalizzato a far maturare negli alunni la consapevolezza di sé, dei contenuti acquisiti, delle abilità sviluppate, delle competenze conseguite e a far acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di continuare in modo efficace gli studi .

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti nelle singole discipline, si fa riferimento alle relazioni dei docenti (allegato 7)

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2016/2017	21	0	0	21
2017/2018	20	0	1	19
2018/2019	19	0	0	19

4. Attività e progetti

4.1 Attività di recupero / potenziamento

Il percorso formativo curricolare è stato integrato da una serie di attività deliberate dal Collegio dei Docenti e fatte proprie dal Consiglio di Classe, allo scopo di offrire agli studenti occasioni per il miglioramento della preparazione generale e per il rafforzamento della loro identità personale e sociale: corso di Matematica-Logica, corso di Inglese-Certificazioni B2, corso di Scienze/preparazione test università.

4.2 Cittadinanza e Costituzione

Alla Commissione d'esame si fornirà un allegato relativo al prodotto finale (realizzato dagli allievi) / relazione finale sui contenuti trattati.

Disciplina: Cittadinanza e Costituzione		Ore settimanali: 1 – compresenza con tutte le discipline, prevalentemente con Storia	
NUCLEI/AREE	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
La Costituzione italiana	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare gli scenari storico-politici in cui i costituenti hanno maturato le loro scelte. ➤ Individuare i principi fondamentali del testo costituzionale e attualizzarlo. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La nascita della Costituzione italiana ➤ Struttura della Costituzione e sue caratteristiche ➤ I principi fondamentali art. 1-12 Cost .
L'organizzazione dello Stato	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Collocare l'esperienza personale in un sistema organizzato della vita sociale fondato su un complesso di organi pubblici riconosciuti e disciplinati dalla Costituzione. ➤ Cogliere l'importanza di un buon funzionamento delle Istituzioni pubbliche per garantire un rapporto costruttivo tra cittadini e Stato. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere la tutela del cittadino come singolo e come appartenente alle formazioni socio - economiche. ➤ Individuare le caratteristiche, le funzioni e i poteri degli organi costituzionali. ➤ Riconoscere le principali attività degli organi costituzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ordinamento della Repubblica. ➤ Il Parlamento, il Governo, la Magistratura. ➤ Il Presidente della Repubblica.
La democrazia	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Essere consapevoli del percorso storico che ha portato all'affermazione della democrazia e alla tutela dei diritti umani. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere l'importanza della democrazia ➤ Individuare le differenze tra Stati democratici e non democratici. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La democrazia nella Costituzione italiana: articoli 1, 2, 3, 21, 48

L'Unione Europea Cittadinanza attiva	<ul style="list-style-type: none"> ➤Cogliere l'importanza del mantenimento della pace e della sicurezza internazionale ➤Valutare gli effetti che il processo di integrazione europea ha sulla vita quotidiana. ➤Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole a tutela di un paesaggio sano dove venga garantito il diritto alla salute. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤Comprendere il ruolo dell'Unione Europea Comprendere l'esigenza di tutelare l'ambiente come condizione indefettibile per la tutela del diritto alla salute 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il processo di integrazione europeo: principali tappe storiche ➤ I diritti dei cittadini europei ➤ Il voto europeo ➤ La tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile
Metodi	Strumenti	Verifiche	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Discussioni di gruppo. • Lavoro individuale e di gruppo. • Metodo intuitivo-deduttivo. • Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. • Interviste a specialisti della materia e a referenti di istituzioni locali 	<ul style="list-style-type: none"> • Sussidi didattici di supporto. • Lavagna e/o L.I.M. • Piattaforme multimediali. 	<p>PROVE SCRITTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove chiuse • Prove aperte • Prove miste • Prove online <p>PROVE ORALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi • Test di verifica • Compiti di realtà 	Tenuto conto che il percorso svolto presenta un carattere trasversale, Cittadinanza e Costituzione non ha una valutazione autonoma, ma la stessa trova espressione nelle discipline coinvolte. Tale valutazione influisce, inoltre, nella definizione del voto di comportamento per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico-sociali espresse nell'ambiente scolastico.

4.3 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa

Il percorso formativo curricolare è stato integrato da una serie di attività/progetti deliberati dal Collegio dei Docenti e fatte proprie dal Consiglio di Classe, allo scopo di offrire agli studenti occasioni per il miglioramento della preparazione generale e per il rafforzamento della loro identità personale e sociale.

Progetto/Attività/PON	Argomento trattato	Competenze
Educazione alla legalità e al rispetto degli altri e di sé stessi	Lezioni di diritto in compresenza, incontri con esperti	Competenze sociali e civiche nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate
Orientamento	Formazione ed informazione con esperti, docenti universitari, ricercatori	Analizzare i propri interessi e le personali attitudini in modo da individuare i percorsi di studio più aderenti alle aspirazioni e inclinazioni personali
Caffè letterario: le due culture	Lezioni di carattere storico, linguistico, letterario, scientifico, artistico con autori irpini e nazionali; confronti tra la cultura umanistica e quella scientifica	Competenze linguistiche, di analisi, di lettura, di scrittura, di esposizione
Valorizzazione delle "eccellenze"	Olimpiadi di Italiano, Olimpiadi di Matematica. Olimpiadi di Fisica	Confrontarsi e "competere" con coetanei
Attività sportiva scolastica	Partite, tornei, GSS	Sviluppare una cultura sportiva
Internazionalizzazione	Lezioni con docenti di Inglese	Competenze linguistiche (Livello

4.4 Percorsi interdisciplinari

In relazione alla nota 3050 del 06/10/2018 e all'O.M. 37 dell'11 marzo 2019 art. 19 comma 3 e coerentemente con quanto deliberato nel Consiglio di Classe del 18 marzo 2019 sono state sviluppate le seguenti tematiche interdisciplinari in vista del colloquio:

Tematiche multidisciplinari	Discipline coinvolte	Competenze
1. La natura	Italiano Latino Inglese Storia Filosofia Matematica Fisica Scienze Disegno e storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
2. Il male di vivere	Italiano Latino Inglese Storia Filosofia Matematica Fisica Scienze Disegno e storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
3. La tecnologia	Italiano Inglese Storia Filosofia Matematica Fisica Scienze Disegno e storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. • Saper sostenere una propria

		tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
--	--	---

4.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in PCTO)

Il percorso formativo curricolare è stato integrato da una serie di attività deliberate dal Collegio dei Docenti e fatte proprie dal Consiglio di Classe, allo scopo di offrire agli studenti occasioni per il miglioramento e l'arricchimento delle conoscenze e per il rafforzamento della loro identità personale e sociale.

La classe ha partecipato all'Open-day; al concorso della "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne" bandito dall'associazione femminile "Ginestra" di Montella; al progetto "Adotta un filosofo" sulla cittadinanza europea; al corso certificazione EIPASS.

Inoltre la classe ha partecipato alle visite guidate di un giorno a Roma al Senato, a Napoli per assistere ad uno spettacolo teatrale in lingua inglese e per visitare la mostra di Chagall e al viaggio d'istruzione Madrid-Toledo.

4.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Nell'ambito delle attività di orientamento, la classe ha partecipato, nello specifico, all'incontro con l'Arma dei Carabinieri.

5. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

I docenti hanno utilizzato un insegnamento flessibile in base alle concrete situazioni formative e alle particolari caratteristiche degli alunni per consentire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento; hanno elaborato strategie didattiche differenziate e inclusive per far raggiungere il successo formativo a tutti gli studenti; hanno favorito processi di apprendimento autonomi (per scoperta, per azione, per problemi).

6. Indicazioni attività didattica

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Le lezioni sono sempre state connotate da un carattere dialogico ed hanno perseguito lo scopo primario di coinvolgere gli studenti, farli sentire parte viva della lezione, protagonisti di un processo di apprendimento attivo e personale. Il dibattito sui diversi punti di vista proposti dai discenti ha dato spazio ad interpretazioni ed analisi critiche di buon spessore ed ha mostrato la costante crescita umana e culturale degli studenti. Il ruolo del docente è stato quello di propositore di temi e punti di vista, di stimolatore dell'espressione individuale di ogni singolo allievo e di moderatore degli spazi relazionali venutisi a creare in seno alla classe.

Nel percorso didattico-educativo, le metodologie più frequentemente impiegate sono state:

- lezione frontale, tesa a formulare un problema e non a presentare un'affermazione, a fornire una base di informazione e la padronanza degli strumenti che consentono la ricerca in proprio dell'informazione stessa;
- lezione interattiva o dialogata, scandita, in particolare per le discipline dell'area scientifica, in analisi delle variabili, individuazione delle relazioni tra esse e sintesi;

- lettura diretta di testi, soprattutto per le discipline dell'area umanistica; gli allievi sono stati invitati, sotto la guida dell'insegnante, prima a decodificare i testi, per la comprensione complessiva, poi ad analizzarli, applicando le tecniche apprese, infine ad interpretarli;
- discussioni collettive opportunamente guidate, con domande che hanno sollecitato il confronto delle interpretazioni, attraverso le quali gli alunni hanno avuto la possibilità di affinare le loro capacità logico-dialettiche e sono stati indirizzati a muoversi su piani di discorso comparato;
- lavori di gruppo, in particolare per lo sviluppo di moduli multidisciplinari, e ricerche guidate;
- attività di laboratorio, peer to peer, tutoring, cooperative learning, problem solving.

6.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO - ex ASL): attività nel triennio

TITOLO: Impresa formativa simulata; Web agency			
Annualità	Ore	Azienda	Attività
2016/2017	60	ACCA SOFTWARE S.P.A.	Attività didattiche; attività di stage/uscite
2017/2018	90	ACCA SOFTWARE S.P.A.	Attività didattiche; attività di stage/uscite
2018/2019	15	ACCA SOFTWARE S.P.A.	Attività di monitoraggio, di verifica e valutazione
COMPETENZE			
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Competenze di base: competenze chiave di cittadinanza di cui al DM 139/07 adattate al contesto lavorativo ➤ Competenze tecnico-professionali: orientarsi nel contesto del territorio e individuare le professionalità funzionali al potenziamento socio-economico del territorio; comprendere i principi della comunicazione web 			

-Per un'analisi approfondita del lavoro svolto si rimanda alla documentazione del PCTO, presentata dal Tutor.

-Gli allievi presenteranno una relazione /prodotto multimediale in sede di colloquio.

6.3 Ambienti di apprendimento: strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a tutti i mezzi a disposizione, ovvero: libri di testo, vocabolari, sussidi multimediali, LIM.

Gli alunni hanno vissuto con frequenza regolare gli spazi della scuola (biblioteca, laboratori, palestra, auditorium) che hanno favorito lo svolgimento delle attività didattiche e delle attività integrative.

7. Scheda informativa disciplinare

Per consultazione si rimanda al relativo allegato.

8. Valutazione degli apprendimenti

8.1 Criteri di valutazione:

Griglia di valutazione prima prova scritta (in allegato)

Griglia di valutazione seconda prova scritta (in allegato)

Griglia di valutazione colloquio (in allegato)

8.2 Criteri attribuzione crediti (in allegato)

8.3 Simulazioni prove scritte:

Le simulazioni delle prove scritte si sono svolte secondo il calendario predisposto dal MIUR nel rispetto delle procedure d'esame. Le prove sono state valutate utilizzando le griglie in allegato; i risultati sono stati positivi e rispecchiano l'andamento didattico della classe.

8.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (simulazioni colloquio)

La simulazione del colloquio, effettuata in data 7 Maggio 2019, si è svolta con le seguenti modalità:

- scelta di un candidato su estrazione;
- Commissione esaminatrice con tutti i docenti delle discipline coinvolte negli Esami di Stato (con scambio docenti interni all'Istituto per le discipline esterne);
- preparazione delle tre buste contenenti i materiali spunto per il colloquio e sorteggio da parte del candidato;
- la Commissione ha ritenuto di concedere al candidato 5 minuti per organizzare le idee.

ALLEGATI

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

Allegato 7: Relazione Disciplinare

(Scheda informativa su singola disciplina - conoscenze, abilità e competenze)

Disciplina: Lingua e letteratura italiana Classe V Sez. B Indirizzo Liceo Scientifico Docente: Mariangela Petretta		
Conoscenze/Contenuti	Abilità	Competenze
Giacomo Leopardi Dall'Unità d'Italia all'età giolittiana: quadro storico e culturale Naturalismo e Verismo Giovanni Verga I simbolisti Il romanzo decadente in Europa Gabriele D'Annunzio Giovanni Pascoli Dall'età giolittiana alla Prima guerra mondiale: quadro storico e culturale Il Futurismo e le Avanguardie I crepuscolari Luigi Pirandello Italo Svevo Il nuovo romanzo europeo Giuseppe Ungaretti L'Ermetismo Eugenio Montale Divina commedia, Paradiso: canti scelti	Padroneggiare il mezzo linguistico nella produzione orale e scritta, finalizzata ad usi gradualmente più complessi Possedere un'adeguata competenza testuale Produrre testi corretti ed adeguati alle diverse situazioni comunicative Conoscere ed utilizzare un lessico vario ed adeguato alle diverse situazioni comunicative Rielaborare le informazioni Comprendere il valore della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come ampliamento dell'esperienza del mondo Conoscere, attraverso gli autori e i testi, la letteratura italiana Conoscere il contesto storico, sociale e culturale di riferimento degli autori e coglierne l'influsso esercitato su di essi e sulle loro opere Operare confronti con opere coeve o di epoche diverse, anche di autori stranieri	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 32% Discreto 26% Buono 21% Ottimo 21%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 32% Discreto 26% Buono 21% Ottimo 21%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 32% Discreto 26% Buono 21% Ottimo 21%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, eserciziaro. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M.	Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Prodotti multimediali	Griglie di valutazione Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale

Firma Mariangela Petretta

Allegato 7: Relazione Disciplinare

(Scheda informativa su singola disciplina - conoscenze, abilità e competenze)

Disciplina: Lingua e cultura latina Classe V Sez. B Indirizzo Liceo Scientifico Docente: Mariangela Petretta		
Conoscenze/Contenuti	Abilità	Competenze
Dalla dinastia giulio-claudia ai Flavi: quadro storico e culturale Seneca Lucano Petronio La poesia "satirica" nella prima età imperiale Quintiliano Plinio il Vecchio Dal principato di Nerva alla tirannide di Commodo: quadro storico e culturale Tacito Apuleio Dalla dinastia dei Severi alla fine dell'Occidente: quadro storico e culturale La letteratura cristiana Agostino	Riconoscere e padroneggiare le strutture morfologiche e sintattiche dei testi Utilizzare in modo efficace il dizionario Tradurre in modo corretto ed espressivo Esporre in modo corretto e rielaborare e approfondire le informazioni Conoscere, attraverso gli autori e i testi, la letteratura latina Conoscere il contesto storico, sociale e culturale di riferimento degli autori e coglierne l'influsso esercitato su di essi e sulle loro opere Operare confronti con opere coeve o di epoche diverse Conoscere la civiltà dei Romani in modo che l'apprendimento della lingua proceda di pari passo e organicamente con lo studio del mondo che l'ha espressa Comprendere il valore della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come ampliamento dell'esperienza del mondo	Comprendere e tradurre testi, attraverso la conoscenza della morfosintassi e del lessico della lingua latina Essere consapevole del rapporto fra italiano e latino e saper confrontare le due lingue sul piano del lessico, della morfologia e della sintassi Acquisire un senso storico attraverso la conoscenza della civiltà latina, recuperando il rapporto di continuità-alterità con essa Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline Intendere la pratica della traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore Saper individuare attraverso i testi i tratti più significativi del mondo romano nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici e morali Saper interpretare e commentare testi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica Comprendere, anche attraverso il confronto con la letteratura italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 32% Discreto 47% Buono 21% Ottimo	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 32% Discreto 47% Buono 21% Ottimo	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 32% Discreto 47% Buono 21% Ottimo
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate. Cooperative learning. Flipped classroom.	Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi	Griglie di valutazione Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale

<p>Libro di testo, esercizario. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. A causa di incertezze morfosintattiche pregresse che non hanno reso alcuni alunni sufficientemente autonomi nella traduzione e analisi dei testi, si è ritenuto opportuno proporre la lettura dei classici, nella maggior parte , in traduzione italiana.</p>	<p>Test di verifica Prodotti multimediali</p>	
---	---	--

Firma Mariangela Petretta

Allegato 7: Relazione Disciplinare

(Scheda informativa su singola disciplina - conoscenze, abilità e competenze)

Disciplina: Lingua e cultura inglese Classe V Sez. B Indirizzo Liceo Scientifico Docente: Sandra Sarni		
Conoscenze/Contenuti	Abilità	Competenze
The Romantic literary movement (sources and features). English Romanticism: The first and second generation of Romantic poets. History, society and culture in Great Britain during the Victorian Age. The Victorian Compromise, Respectability. Liberal and Socialist concern for the working class. Evolutionism. Art and literary movements. History, society and culture in Great Britain during the twentieth century. Modern poetry and modern novels	Comprendere le caratteristiche del Romanticismo come movimento culturale ed artistico e sua diffusione nell'intera Europa. Comprendere affinità e divergenze tra le due generazioni di poeti romantici inglesi e cogliere la forza rivoluzionaria e profetica della loro poesia. Comprendere lo spirito dell'età vittoriana e discuterne i valori positivi e quelli negativi da un punto di vista storico, ideologico e culturale. Cogliere il passaggio dall'epoca ottocentesca a quella moderna sia attraverso i lavori rivoluzionari di narratori inglesi ed irlandesi sia attraverso altre opere innovative di altri autori	Comprendere il significato globale dei testi proposti. Estrapolare dal testo le tematiche fondamentali dell'autore, inserendolo nel panorama letterario Riuscire ad operare sintesi individuali, commenti personali ed analisi critiche ed autonome espresse in un inglese di buona qualità.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 36% Discreto 32% Buono 22% Ottimo 10%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 36% Discreto 32% Buono 22% Ottimo 10%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 36% Discreto 32% Buono 22% Ottimo 10%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Cooperative learning. Libro di testo, eserciziario. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M.	Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove online Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica	Griglie di valutazione Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale

Firma Sandra Sarni

Allegato 7: Relazione Disciplinare

(Scheda informativa su singola disciplina - conoscenze, abilità e competenze)

Disciplina: Storia Classe V Sez. B Indirizzo Liceo Scientifico Docente: Antonella Perna		
Conoscenze/Contenuti	Abilità	Competenze
La Grande Guerra La rivoluzione comunista e le rivoluzioni nazionali- democratiche I Fascismi La grande crisi economica dell' Occidente Una partita a tre: democrazia, nazifascismo, comunismo. La Seconda Guerra Mondiale e il decennio degli Ebrei Il comunismo e l'Occidente Il terzo mondo e la decolonizzazione e l'anti-imperialismo: Gandhi e l'indipendenza dell'India. La guerra del Vietnam (1964-1975). La prima Repubblica Italiana La prosperità dell' Occidente Scienza e tecnologia. La Terza rivoluzione industriale.	Saper cogliere la specificità del XX secolo ai suoi inizi, confrontandolo con i periodi precedentemente studiati. Saper individuare e definire le cause della conflittualità sociale caratteristica del secolo e le diverse risposte ad essa date. Saper definire le differenze ideologiche ed istituzionali dei due sistemi che si fronteggiano nel corso della Guerra Fredda. Saper leggere un testo sulla storia del Novecento connettendo le conoscenze possedute alle nuove che si acquisiscono. Saper cogliere le ragioni profonde dell'affermazione dei regimi totalitari e i motivi del loro fallimento.	Implementare nell'ambito scolastico la democrazia partecipativa, facendo uso degli Istituti assembleari ordinari. Pensare la propria scuola come centro di educazione permanente aperta alle istituzioni operanti sul territorio. Individuare, facendo una ricerca in internet attraverso parole chiave, immagini particolarmente significative relative un'epoca storica e commentarla adeguatamente. Programmare dibattiti e cineforum in ambito scolastico sui temi di interesse comune a livello sociale e umanitario.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 25% Discreto 45% Buono 15% Ottimo 15%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 25% Discreto 45% Buono 15% Ottimo 15%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 25% Discreto 45% Buono 15% Ottimo 15%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, eserciziaro. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M.	Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove online Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Compiti autentici	Griglie di valutazione Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale

Firma Antonella Perna

Allegato 7: Relazione Disciplinare

(Scheda informativa su singola disciplina - conoscenze, abilità e competenze)

Disciplina: Filosofia Classe V Sez. B Indirizzo Liceo Scientifico Docente: Antonella Perna		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
<p>Schopenhauer e la filosofia del 'sospetto'</p> <p>Kierkegaard e le possibilità dell'esistenza</p> <p>Nietzsche e la crisi della razionalità</p> <p>La Sinistra hegeliana:</p> <p>Feuerbach</p> <p>K. Marx e il comunismo</p> <p>La Scuola di Francoforte</p> <p>H. Marcuse e l'utopia rivoluzionaria</p> <p>Tempo e memoria in H. Bergson</p> <p>Freud e la rivoluzione psicoanalitica</p> <p>Heidegger e la critica della metafisica occidentale</p> <p>Sartre e la libertà umana</p> <p>Libertà e responsabilità</p> <p>Comte e il Positivismo</p> <p>J.S. Mill</p> <p>Darwin</p> <p>Caratteri generali della seconda rivoluzione scientifica ed il neopositivismo</p>	<p>Cogliere i tratti distintivi della crisi della razionalità</p> <p>Individuare e comprendere caratteri e ragioni dei problemi affrontati dal pensiero contemporaneo</p> <p>Collegare testi filosofici a contesti problematici</p> <p>Esplicitare il nesso tra le diverse forme comunicative e le filosofie degli autori indicati</p> <p>Essere in grado di valutare i rapporti tra teoria politica e prassi storica</p> <p>Formulare ipotesi sul rapporto storia/filosofia nel Novecento</p> <p>Essere in grado di argomentare, valutare e decidere sull'equazione marxismo=totalitarismo</p> <p>Collocare ed attualizzare le conoscenze, collocandole in ambiti culturali più ampi</p> <p>Cogliere l'apertura all'esistenza e all'essere come modi fondamentali di accesso al mondo diversi dalla scienza e dalla tecnica</p> <p>Consolidamento delle capacità di argomentazione attraverso temi scientifici</p> <p>Esporre una tesi con argomentazioni corrette e persuasive</p> <p>Saper costruire schemi e mappe concettuali sugli argomenti trattati</p> <p>Cogliere in un quadro sintetico le nuove aree disciplinari che si vanno delineando tra '800 e '900</p> <p>Analizzare e comprendere alcuni testi freudiani, in riferimento alle modalità argomentative utilizzate</p> <p>Valutare la scientificità della dottrina freudiana e la sua enorme influenza nei più vari ambiti della cultura</p> <p>Comprendere gli elementi di relazione e confronto attorno ai temi della modernità</p>	<p>Analizzare criticamente le esperienze storiche del comunismo reale</p> <p>Essere in grado di discutere e argomentare sul tema della fine dell'utopia</p> <p>Essere in grado di individuare e analizzare le trasformazioni nel campo delle scienze naturali ed umane</p> <p>Identificare il senso generale della cultura europea agli inizi del Novecento</p> <p>Conoscere i temi e la terminologia essenziale della psicoanalisi</p> <p>Conoscere e definire i concetti di base dell'esistenzialismo</p> <p>Individuare le differenze di significato degli stessi concetti nei diversi filosofi</p> <p>Riconoscere somiglianze e differenze di tesi e concetti</p> <p>Essere in grado di collegare le conoscenze acquisite ad altri ambiti disciplinari</p> <p>Comprendere le nozioni essenziali del nuovo lessico filosofico e scientifico</p> <p>Acquisire termini e concetti peculiari alla ricerca epistemologica</p> <p>Essere in grado di cogliere la storicità della scienza nella sua dimensione attuale</p>
<p>Grado di acquisizione (%):</p> <p>Insufficiente</p> <p>Sufficiente 25%</p> <p>Discreto 45%</p> <p>Buono 15%</p>	<p>Grado di acquisizione (%):</p> <p>Insufficiente</p> <p>Sufficiente 25%</p> <p>Discreto 45%</p> <p>Buono 15%</p>	<p>Grado di acquisizione (%):</p> <p>Insufficiente</p> <p>Sufficiente 25%</p> <p>Discreto 45%</p> <p>Buono 15%</p>

Ottimo 15%	Ottimo 15%	Ottimo 15%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
<p>Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, eserciziaro. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M.</p>	<p>Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove online Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Compiti autentici</p>	<p>Griglie di valutazione Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale</p>

Firma Antonella Perna

Allegato 7: Relazione Disciplinare

(Scheda informativa su singola disciplina - conoscenze, abilità e competenze)

Disciplina: Matematica Classe V Sez. B Indirizzo Liceo Scientifico Docente: Liberato De Simone		
Conoscenze/Contenuti	Abilità	Competenze
Relazioni e funzioni Limiti di funzioni reali di una variabile . Enunciati di teoremi generali sui limiti: somma, prodotto, rapporto, potenza.. Teoremi della permanenza del segno, del confronto, di unicità. Continuità di una funzione. Limiti notevoli. Derivata di una curva. Calcola della tangente ad una curva Funzioni crescenti e decrescenti e calcolo del massimo e del minimo. Calcolo degli asintoti. studi di funzione. problemi di massimo e minimo assoluto L'integrale definito e indefinito. Teorema della media. Teorema di Torricelli-Barrow. Metodi d'integrazione. Funzione integrale. Integrali impropri Applicazioni al calcolo di aree di regioni piane, di volumi di solidi di rotazione e non, di lunghezze di archi di curve Equazioni differenziali del 1° e del 2° ordine Disposizioni permutazioni e combinazioni Probabilità condizionata e composta Teorema di Bayes. distribuzione di Bernoulli La distribuzione di Poisson. Ripassi su geometria solida. Aree e volumi dei solidi notevoli Elementi di geometria cartesiana dello spazio.	Riconoscere i vari tipi di funzioni e calcolarne il dominio. Calcolare limiti di successioni e funzioni in casi semplici. Sanno applicare le regole e formule di derivazione Risolvere problemi di massimo e di minimo. Integrare funzioni semplici e di funzioni di funzioni, applicando il metodo di integrazione opportuno. Determinare aree e volumi Risolvere semplici equazioni differenziali del primo e del secondo ordine Tradurre le proprietà delle figure geometriche nello spazio euclideo analiticamente a due e tre dimensioni. Sanno risolvere problemi di ottimizzazione Operare con le distribuzioni discrete e continue di probabilità. Mettere in relazione i concetti del calcolo infinitesimale con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva, calcolo di aree e volumi) Comprendere il nuovo processo di matematizzazione che investe nuovi campi (tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche) Determinare la distanza tra due punti e il punto medio di un segmento in un riferimento cartesiano ortogonale tridimensionale Determinare l'equazione di un piano, di una retta, di una sfera. Risolvere semplici problemi di geometria analitica dello spazio Riconoscere le proprietà di una figura geometrica solida e calcolare volume e superficie di solidi notevoli	1.Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; 2.Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi 3. Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo integrale 4.Usare un linguaggio appropriato (definizioni, enunciati, ipotesi,...) 5.Costruire modelli interpretativi di situazioni reali
Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0 Sufficiente 30% Discreto 30% Buono 20% Ottimo 20%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0 Sufficiente 30% Discreto 30% Buono 20% Ottimo 20%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0 Sufficiente 30% Discreto 30% Buono 20% Ottimo 20%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate alla scoperta di relazioni, nessi, regole. Cooperative learning. Libro di testo, eserciziaro.	Prove scritte Prove a risposta aperta e chiusa Prove orali Interventi volontari durante le lezioni esercizi alla lavagna o domande da posto Compiti autentici	Griglie di valutazione Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale

Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M.		
--	--	--

Firma Liberato De Simone

Allegato 7: Relazione Disciplinare

(Scheda informativa su singola disciplina - conoscenze, abilità e competenze)

Disciplina: Fisica Classe V Sez. B Indirizzo Liceo Scientifico Docente: Liberato De Simone		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Cariche e forze: il campo elettrico. Flusso del vettore campo elettrico e Teorema di Gauss. Applicazioni del teorema di Gauss al calcolo di particolari campi elettrici. Energia potenziale, potenziale elettrico e differenza di potenziale; circuitazione del campo elettrico. L'elettronvolt. Capacità e condensatori. Corrente elettrica. Potenza elettrica. Le leggi di Ohm derivate dal modello microscopico. La scarica e la carica di un condensatore. La corrente nei liquidi e nei gas. Campo magnetico. Interazione tra magneti e correnti elettriche. Forze tra correnti. La forza di Lorentz. Campi magnetici delle correnti. Teorema di Gauss per il magnetismo. Teorema di Ampere. Flusso del campo magnetico. Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Alternatore, motore elettrico e trasformatore. Relazione tra campi elettrici e magnetici variabili. Il campo elettromagnetico. Il termine mancante: la corrente di spostamento. Equazioni di Maxwell. Onde elettromagnetiche. Intensità di un'onda elettromagnetica. Circuiti oscillanti. Lo spettro elettromagnetico. Dalla relatività galileiana alla relatività ristretta. Esperimento di Michelson e Morley. I postulati della relatività ristretta. Trasformazioni di Lorentz. Elementi fondamentali della relatività ristretta. Massa ed energia. Relatività generale e principio di equivalenza. L'emissione del corpo nero e ipotesi di Planck. L'esperimento di Lenard e la spiegazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico. Effetto Compton. Dualismo onda particella</p>	<p>Determinare il campo elettrico generato da una o più cariche puntiforme e la forza dovuta all'interazione di due o più cariche Identificare le proprietà del potenziale e del campo elettrico di un conduttore in equilibrio elettrostatico. Calcolare capacità, campo elettrico ed energia di un sistema di condensatori. Descrivere le proprietà della corrente elettrica continua.</p> <p>Saper discutere i fenomeni elettrici da un punto di vista energetico. Saper determinare il campo magnetico ed i suoi effetti in contesti generali. Saper rappresentare l'andamento di un campo magnetico generato da correnti. Saper descrivere quantitativamente il moto di cariche in campi elettrici e magnetici. Saper utilizzare la legge di Faraday per descrivere semplici fenomeni d'induzione Saper risolvere circuiti dipendenti dal tempo.</p> <p>Utilizzare il concetto di flusso di campo magnetico e di circuitazione del campo magnetico. Analizzare situazioni fisiche con campi elettrici e magnetici variabili mediante le equazioni di Maxwell. Saper descrivere un'onda elettromagnetica e derivarne le caratteristiche principali. Saper risolvere semplici problemi inerenti l'effetto fotoelettrico.</p> <p>Saper calcolare l'angolo di diffusione di Compton. Saper risolvere semplici problemi di cinematica relativistica.</p> <p>Saper discutere i processi energetici che coinvolgono la trasformazione di massa. Saper calcolare la lunghezza d'onda di De Broile</p>	<p>Integrare la realtà fisica con i modelli costruiti per la sua interpretazione.</p> <p>Formalizzare l'analisi di fenomeni relativi alla conduzione elettrica nei metalli.</p> <p>Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, e leggi che descrivono la conducibilità elettrica nei liquidi e nei gas.</p> <p>Modellizzare sistemi fisici che coinvolgono conduttori rettilinei, spire e solenoidi percorsi da corrente.</p> <p>Comprendere il rapporto esistente tra la fisica e gli altri campi in cui si realizzano le esperienze, con particolare riguardo al rapporto tra la fisica e lo sviluppo delle idee e della tecnologia</p> <p>Collocare nel contesto storico e culturale la fisica quantistica Inquadrare in ambito storico relatività ristretta e generale cogliendo il nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto filosofico e culturale in cui essa si è sviluppata</p>
<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0 Sufficiente 40% Discreto 30% Buono 10% Ottimo 20%</p>	<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0 Sufficiente 40% Discreto 30% Buono 10% Ottimo 20%</p>	<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0 Sufficiente 40% Discreto 30% Buono 10% Ottimo 20%</p>
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione

<p>Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate con la classe alla scoperta di relazioni, nessi, regole. Cooperative learning. Libro di testo, eserciziaro. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M.</p>	<p>Prove scritte Prove a risposta aperta e chiusa Prove orali Interventi volontari durante le lezioni esercizi alla lavagna o domande da posto Compiti autentici</p>	<p>Griglie di valutazione Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale</p>
--	---	---

Firma Liberato De Simone

Allegato 7: Relazione Disciplinare

(Scheda informativa su singola disciplina - conoscenze, abilità e competenze)

Disciplina: Scienze naturali Classe V Sez. B Indirizzo Liceo scientifico Docente: Giuseppina Curto		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
<p>Chimica organica e biologica Definire gli Idrocarburi e distinguerli in alifatici saturi ed insaturi e aromatici; Conoscere i derivati degli idrocarburi e mettere in relazione la struttura dei gruppi funzionali con le loro proprietà chimiche e fisiche; Prevedere i prodotti delle reazioni di “sostituzione radicalica”, “sostituzione elettrofila”, “addizione elettrofila”, “condensazione”; Distinguere le reazioni di polimerizzazione per addizione da quelle di condensazione; Spiegare cosa si intende per “isomeria” di “struttura”, “geometrica”, “ottica”; Illustrare l’utilizzo degli idrocarburi; Definire polimeri naturali e di sintesi; Definire struttura e funzioni generali di carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici, vitamine.</p> <p>Biologia Spiegare l’anatomia e le principali funzioni dei sistemi: nervoso, endocrino e immunitario del corpo umano; Descrivere le modalità di interazione dei tre sistemi: nervoso, endocrino e immunitario che, come un vero e proprio circuito biologico integrato, garantiscono l’omeostasi del nostro corpo; Conoscere cenni delle patologie più comuni e più gravi dei tre sistemi; Riconoscere gli stili di vita sani che salvaguardano la nostra salute; Spiegare cosa sono le biotecnologie e le più importanti applicazioni nei diversi campi della produzione; Conoscere vantaggi e rischi delle biotecnologie e delle loro applicazioni nei diversi settori: in medicina, in farmacologia, in agraria, nella zootecnia, nella tutela dell’ambiente</p>	<p>Analizzare dati e fare deduzioni. Formulare ipotesi. Fare connessioni logiche. Interpretare informazioni. Esprimere parere critico. Utilizzare le conoscenze acquisite per effettuare scelte autonome e consapevoli. Collegare il contributo della chimica e della biologia all’evoluzione delle conoscenze umane e allo sviluppo della società moderna.</p>	<p>Padroneggiare linguaggio e concetti fondamentali della chimica organica, della chimica biologica e della biologia classica e molecolare. Saper rappresentare formule molecolari e di struttura di Lewis, razionale e topologica di composti organici e biochimici ed assegnare loro il nome IUPAC. Prevedere proprietà fisiche e chimiche dei composti organici in base ai gruppi funzionali. Utilizzare procedure e metodi per la risoluzione di problematiche.</p>
<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0 Sufficiente 40% Discreto 30% Buono 20% Ottimo 10%</p>	<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0 Sufficiente 40% Discreto 30% Buono 20% Ottimo 10%</p>	<p>Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0 Sufficiente 40% Discreto 30% Buono 20% Ottimo 10%</p>
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione

<p>Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, eserciziario. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M.</p>	<p>Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali Compiti autentici</p>	<p>Griglie di valutazione</p> <p>Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale</p>
---	--	---

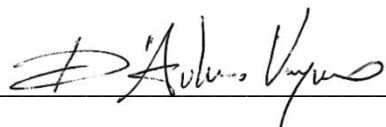
Firma Giuseppina Curto

Allegato 7: Relazione Disciplinare

(Scheda informativa su singola disciplina - conoscenze, abilità e competenze)

Disciplina: Disegno e Storia dell'arte Classe V Sez. B Indirizzo Liceo scientifico Docente: Virginio D'Adamo		
Conoscenze/Contenuti	Abilità	Competenze
<p>Gli allievi hanno raggiunto livelli di conoscenze differenziati, a secondo dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo e del metodo di studio.</p> <p>Tutti comunque hanno una conoscenza ampia ed adeguata dei movimenti artistici e stili architettonici trattati durante il corrente anno scolastico.</p> <p>Lo studio delle correnti storico-artistiche (Romanticismo, Impressionismo, Naturalismo, Realismo, Modernismo). Le tematiche linguistiche-espressive e stilistiche degli autori sono sempre state confronto per poter ben comprendere le esperienze artistiche legate al processo storico – culturale dei periodi artistici trattati.</p> <p>prospettiva centrale di figure piane e solide; il neoclassicismo il romanticismo , dai macchiaioli al post impressionismo dal'art nouveau al cubismo all'astrattismo, dall'espressionismo al surrealismo</p>	<p>Tutti gli allievi hanno maturato abilità analitiche e sintetiche adeguate, che hanno sviluppato in loro la capacità di ricostruire ragionamenti conseguenti e motivati. Grazie alle conoscenze ed alle competenze acquisite, la maggioranza è in grado di esprimere giudizi autonomi ed articolati, evidenziando doti di creatività e di originalità.</p>	<p>Anche i livelli delle competenze sono diversificati, a seconda degli indicatori di comportamento (impegno, partecipazione, metodo di studio) già evidenziati. Tutti gli allievi, sanno ricostruire - con consapevolezza ed in modo lineare – i vari momenti storico-culturali artistici e riconoscono le tipologie espressive e gli aspetti formali delle opere trattate. Inoltre, sono adeguatamente in grado di contestualizzare l'opera, collegandola alla corrente artistica di appartenenza e con la realtà storico-culturale in cui si colloca.</p> <p>Un gruppo veramente cospicuo applica, con precisione e puntualità, gli strumenti dell'analisi stilistica, anche a contesti diversificati, decodificando le opere in modo appropriato e con annotazioni personali.</p>
Grado di acquisizione (%): Insufficiente 10% Sufficiente 20% Discreto 30% Buono 20% Ottimo 20%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 10% Sufficiente 20% Discreto 30% Buono 20% Ottimo 20%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 10% Sufficiente 20% Discreto 30% Buono 20% Ottimo 20%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, eserciziario. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali.	Prove scritte - grafiche Prove orali interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali Compiti autentici	Griglie di valutazione Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale

Firma _____



Allegato 7: Relazione Disciplinare

(Scheda informativa su singola disciplina - conoscenze, abilità e competenze)

Disciplina : Scienze Motorie e Sportive		
Classe V Sez. B Indirizzo Liceo Scientifico		
Docente: Di Sapia Francesco		
Conoscenze/Contenuti	Abilità	Competenze
Conoscere le capacità coordinative e le capacità condizionali; le caratteristiche degli sport praticati; le norme di comportamento alimentare e di prevenzione degli infortuni.	Padroneggiare i segmenti corporei in forma indipendente e coordinata; eseguire azioni efficaci in situazioni complesse; compiere attività di resistenza e velocità.	Utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici; praticare attività sportive individuali e di squadra; mettere in pratica le norme di comportamento ai fini di prevenzione degli infortuni.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono X Ottimo	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono X Ottimo	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono X Ottimo
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. Cooperative learning. Libro di testo.	Prove miste Test di verifica	Griglie di valutazione Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale

Firma **Di Sapia Francesco**

Allegato 7: Relazione Disciplinare

(Scheda informativa su singola disciplina - conoscenze, abilità e competenze)

Disciplina: Religione Classe V Sez. B Indirizzo Liceo Scientifico Docente: Pina Roberto		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
<p>Conoscere i tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti: la coscienza, la libertà, la legge, l'autorità.</p> <p>Conoscere l'importanza della dignità della persona umana, il valore della vita, il primato della carità.</p> <p>Conoscere il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.</p> <p>Conoscere le motivazioni della fede cristiana in rapporto alle esigenze della ragione umana, ai risultati della ricerca scientifica e ai sistemi di significato più rilevanti.</p> <p>Conoscere l'importanza della dottrina cattolica applicata ai vari ambiti della vita morale che affronta le sfide culturali poste dalla società odierna sul piano etico e filosofico, scientifico e tecnologico.</p>	<p>Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.</p> <p>Saper operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Saper riconoscere il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi.</p> <p>Prendere coscienza dell'impegno della Chiesa nella questione sociale, soprattutto nell'età contemporanea.</p>	<p>Saper cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana rendendole oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.</p> <p>Saper motivare le ragioni dell'importanza della vita umana, della sua difesa, dei modi come tutelarla.</p> <p>Saper identificare l'importanza del dialogo interreligioso nella Chiesa Cattolica.</p> <p>Conoscere alcuni contributi della Chiesa alla soluzione dei maggiori problemi del mondo contemporaneo.</p>
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 20 % Discreto 40 % Buono 30 % Ottimo 10 %	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 20 % Discreto 40 % Buono 30 % Ottimo 10 %	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 20 % Discreto 40 % Buono 30 % Ottimo 10 %
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. Cooperative learning. Libro di testo, eserciziaro. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali.	Prove scritte Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali Compiti autentici	Griglie di valutazione Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale

Firma Pina Roberto

Allegato A

A-1 TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	Punteggio Max 60
INDICATORE 1 max 20 p. 1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 2. Coesione e coerenza testuale.	➤ Struttura dell'elaborato	– Rigorosa – Coerente – Accettabile – Approssimativa – Incoerente	10 9 7 5 3
	➤ Sviluppo dei contenuti	– Approfondito – Completo – Accettabile – Parziale – Lacunoso	10 9 7 5 3
INDICATORE 2 max 20 p. 1. Ricchezza e padronanza lessicale. 2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	➤ Linguaggio e stile adeguati alla tipologia	– Efficaci – Pertinenti – Adeguati – Approssimativi – Inappropriati	10 9 7 5 3
	➤ Strutturazione del periodo e delle frasi; applicazione delle regole grammaticali e di interpunzione	– Accurate – Corrette – Discrete – Parziali – Errate	10 9 7 5 3
INDICATORE 3 max 20 p. 1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	➤ Contenuti e confronti	– Significativi – Esaustivi – Pertinenti – Parziali – Scarsi	10 9 7 5 3
	➤ Commento alle informazioni presenti nel testo	– Originale e critico – Autonomo e pertinente – Corretto e chiaro – Superficiale e parziale – Assente o travisato	10 9 7 5 3
Punteggio Parte generale			/60
INDICATORE 4 max 10 p. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	➤ Impostazione dell'elaborato secondo le indicazioni date	– Rigorosa – Puntuale – Corretta – Parziale – Generica	10 8 6 4 3
		– Piena e rigorosa – Completa – Sostanziale – Generica – Confusa	10 8 6 4 3
INDICATORE 5 max 10 p. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	➤ Comprensione globale del testo nei suoi diversi aspetti	– Competenti – Esaustive – Appropriate – Parziali – Errate	10 8 6 4 3
		– Precisa e originale – Pertinente – Accettabile – Incompleta – Vaga	10 8 6 4 3
INDICATORE 6 max 10 p. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	➤ Individuazione e analisi degli elementi del testo	– Precisa e originale – Pertinente – Accettabile – Incompleta – Vaga	10 8 6 4 3
		– Piena e rigorosa – Completa – Sostanziale – Generica – Confusa	10 8 6 4 3
INDICATORE 7 max 10 p. Interpretazione corretta e articolata del testo.	➤ Contestualizzazione delle informazioni presenti nel testo	– Precisa e originale – Pertinente – Accettabile – Incompleta – Vaga	10 8 6 4 3
		– Piena e rigorosa – Completa – Sostanziale – Generica – Confusa	10 8 6 4 3
Punteggio Specifico per Tipologia			/40
Punteggio Complessivo = Parte Generale + Punteggio spec. Per Tipologia			/100

N.B. Per valori decimali ≥ 5 l'arrotondamento è per eccesso

A-1 TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	Punti Max 60
INDICATORE 1 max 20 p. 1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 2. Coesione e coerenza testuale.	➤ Struttura dell'elaborato	– Rigorosa – Coerente – Accettabile – Approssimativa – Incoerente	10 9 7 5 3
	➤ Sviluppo dei contenuti	– Approfondito – Completo – Accettabile – Parziale – Lacunoso	10 9 7 5 3
INDICATORE 2 max 20 p. 1. Ricchezza e padronanza lessicale. 2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	➤ Linguaggio e stile adeguati alla tipologia	– Efficaci – Pertinenti – Adeguati – Approssimativi – Inappropriati	10 9 7 5 3
	➤ Strutturazione del periodo e delle frasi; applicazione delle regole grammaticali e di interpunzione.	– Accurate – Corrette – Discrete – Parziali – Errate	10 9 7 5 3
INDICATORE 3 max 20 p. 1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	➤ Contenuti e confronti	– Significativi – Esaustivi – Pertinenti – Parziali – Scarsi	10 9 7 5 3
	➤ Commento alle informazioni presenti nel testo	– Originale e critico – Autonomo e pertinente – Corretto e chiaro – Superficiale e parziale – Assente o travisato	10 9 7 5 3
Punteggio Parte generale			/60
INDICATORE 4 max 15 p. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	➤ Decodifica dei testi	– Rigorosa – Puntuale – Corretta – Parziale – Generica	15 12 9 6 3
INDICATORE 5 max 15 p. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti.	➤ Conduzione e sviluppo delle argomentazioni	– Persuasivi ed efficaci – Articolati – Adeguati – Generici – Confusi	15 12 9 6 3
INDICATORE 6 max 10 p. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	➤ Confronto e contestualizzazione	– Competenti – Esaustivi – Appropriati – Parziali – Errati	10 8 6 4 3
Punteggio Specifico per Tipologia			/40
Punteggio Complessivo = Parte Generale + Punteggio spec. Per Tipologia			/100
Punteggio Totale = Punteggio Complessivo/5			/20

N.B. Per valori decimali ≥ 5 l'arrotondamento è per eccesso

A-1 TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su temi di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	Punteggio Max 60
INDICATORE 1 max 20 p. 1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 2. Coesione e coerenza testuale.	➤ Struttura dell'elaborato	– Rigorosa – Coerente – Accettabile – Approssimativa – Incoerente	10 9 7 5 3
	➤ Sviluppo dei contenuti	– Approfondito – Completo – Accettabile – Parziale – Lacunoso	10 9 7 5 3
INDICATORE 2 max 20 p. 1. Ricchezza e padronanza lessicale. 2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	➤ Linguaggio e stile adeguati alla tipologia	– Efficaci – Pertinenti – Adeguati – Approssimativi – Inappropriati	10 9 7 5 3
	➤ Strutturazione del periodo e delle frasi; applicazione delle regole grammaticali e di interpunzione	– Accurate – Corrette – Discrete – Parziali – Errate	10 9 7 5 3
INDICATORE 3 max 20 p. 1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	➤ Contenuti e confronti	– Significativi – Esaustivi – Pertinenti – Parziali – Scarsi	10 9 7 5 3
	➤ Commento alle informazioni presenti nel testo	– Originale e critico – Autonomo e pertinente – Corretto e chiaro – Superficiale e parziale – Assente o travisato	10 9 7 5 3
Punteggio Parte generale			/60
INDICATORE 4 max 10 p. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	➤ Impostazione dell'elaborato	– Rigorosa – Puntuale – Corretta – Parziale – Generica	10 8 6 4 3
INDICATORE 5 max 15 p. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	➤ Argomentazioni ed esposizione	– Persuasive e chiare – Articolate e corrette – Adeguate – Generiche e approssimative – Confuse e incerte	15 12 9 6 3
INDICATORE 6 max 15 p. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	➤ Confronto e contestualizzazione	– Competenti – Esaustivi – Appropriati – Parziali – Errati	15 12 9 6 3
Punteggio Specifico per Tipologia			/40
Punteggio Complessivo = Parte Generale + Punteggio spec. Per Tipologia			/100
Punteggio Totale = Punteggio Complessivo/5			/20

N.B. Per valori decimali ≥ 5 l'arrotondamento è per eccesso

I.I.S.S. R. d'AQUINO – MONTELLA -AV
SECONDA PROVA: GRIGLIA MATEMATICA-FISICA

		VALUTAZIONE PROBLEMA (Valore max attribuibile 20)		Problema	
Indicatori	Livello	Descrittori	Punti	P1	P2
Analizzare max 5 Esaminare la situazione fisica proposta, formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i modelli/leggi fisiche in maniera insufficiente e/o con gravi errori.	1-1,5		
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i modelli/leggi fisiche.	2-2,5		
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza modelli/leggi fisiche nonostante lievi inesattezze e/o errori.	3-3,5		
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con buona padronanza e precisione modelli e leggi fisiche.	4-5		
Sviluppare il processo risolutivo max 6 Formalizzare situazioni problematiche e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi e/o leggi fisiche o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	1-1,5		
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi/ leggi fisiche o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.	2-3		
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o leggi fisiche e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	3,5-4,5		
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o leggi in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	5-6		
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati max 5	L1	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	1-1,5		

		trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza											
	L4	Effettua con padronanza chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure necessarie allo svolgimento del quesito o ne propone di nuove.	4-5										
Argomentazione max 4 Giustificazione e argomentazione delle scelte effettuate.	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio fisico-matematico non appropriato o molto impreciso.	0,5-1										
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico /fisico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	1,5-2										
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico/fisico pertinente ma con qualche incertezza.	2,5-3										
	L4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	3,5-4										
Punteggio totale quesiti													

Punteggio Totale:

Punteggio Problema	Punteggio Quesiti (Media aritmetica con decimale \geq di 0,5 arrotondata per eccesso)	Punteggio Totale

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

Punti	1	2	3-4	5-6	7-8	9-10	11-12	13-14	15-16	17-18
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Punti	19-20	21-23	24-26	27-28	29-30	31-32	33-34	35-36	37-38	39-40
Voto	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

A-3

ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"Rinaldo d'Aquino" Montella (AV)

Classe.....

Candidato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Obiettivi		Indicatori	Descrittori	Punteggi
Conoscenze	1	Conoscenza dei nuclei fondanti delle discipline	Approfondita	6
			Completa	5
			Accettabile	4
			Mnemonica	3
			Superficiale	2
Scarsa	1			
Abilità	2a	Analisi del materiale proposto e delle esperienze e attività svolte	Ampia e accurata	3
			Adeguate	2
	Limitata		1	
	2b	Utilizzo dei diversi linguaggi	Appropriato e pertinente	3
Corretto			2	
Impreciso			1	
Competenze	3a	Individuazione di nessi e di collegamenti multidisciplinari	Originale	4
			Puntuale	3
			Essenziale	2
			Vaga	1
	3b	Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	Consapevole e motivata	4
Sicura			3	
Accettabile			2	
Confusa			1	

TOTALE-----/20

La commissione

1).....

2).....

3).....

4).....

5).....

6).....

Il Presidente

.....

Allegato B

Criteria di attribuzione di crediti scolastici

Per il 1° e 2° anno del secondo biennio e per l'ultimo anno si fa riferimento ai punteggi delle tabelle allegate al dlgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 15, comma 2.

A) **TABELLA A** – allegata al dlgs. n. 62 del 13 aprile 2017, art. 15, comma 2

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Allegato B1

Criteria per l'attribuzione dei crediti formativi

Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, assegnerà i crediti scolastici e formativi previsti per gli studenti del II biennio e dell'ultimo anno.

Innanzitutto, calcolerà la media aritmetica dei voti conseguiti, incluso il voto di comportamento, determinando il punteggio in base al quale individuare la banda di oscillazione di appartenenza, secondo quanto stabilito dal dlgs. N. 62/2017 art. 15 c. 2.

A tale punteggio si potranno aggiungere decimali considerando i seguenti indicatori:

- 1) Assenza di provvedimenti disciplinari individuali;
- 2) Partecipazione alle attività complementari e integrative (ad esempio, PON, Stages, progetti, attività, alternanza scuola-lavoro, ecc., con profitto, impegno e interesse certificati);
- 3) Interesse, frequenza e profitto, almeno con giudizio "Buono", in Religione cattolica o in attività alternative organizzate dalla scuola¹;
- 4) Assiduità nella frequenza scolastica (si ritiene assidua una frequenza con massimo 12 assenze, comprensive di ritardi, ingressi alla II ora e uscite anticipate, come computati nella griglia di valutazione del comportamento adottata dall'Istituto);
- 5) Crediti Formativi certificati, nelle forme approvate dai competenti organi collegiali e successi conseguiti in competizioni extrascolastiche. Si tiene conto di ogni qualificata esperienza,

¹ Qualora la scuola non organizzasse attività alternative, il parametro in questione viene attribuito attraverso lo svolgimento di attività di studio individuali valutabili.

debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con i contenuti tematici del corso, il loro approfondimento, il loro ampliamento, la loro concreta attuazione. Deve trattarsi di esperienze acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. L'attestato deve essere accompagnato da una relazione del rappresentante legale dell'Ente certificatore con indicazione delle attività svolte e di eventuali competenze, abilità e conoscenze acquisite.

Ai singoli indicatori sopra riportati si applicano i seguenti criteri:

Indicatore	1	2	3	4	5
Peso di ciascun indicatore	0,05	0,30*	0,10***	0,10**	0,20*

- Il Consiglio di Classe può attribuire fino ad un massimo di 0,30 (indicatore 2) o 0,20 (indicatore 5), in base al numero di attività a cui lo studente ha partecipato (0,05 per ogni attività). Agli studenti, che abbiano partecipato con profitto, interesse e impegno alle attività di **Alternanza Scuola/Lavoro**, si attribuirà un punteggio di 0,10.

** 0,10 sarà attribuito allo studente, che rientrerà pienamente nei parametri:

massimo 12 assenze, comprensive di ritardi, ingressi alla II ora e uscite anticipate, come computati nella griglia di valutazione del comportamento adottata dall'Istituto;

0,05 agli studenti, che rientreranno parzialmente in questi parametri, ma che abbiano fatto registrare massimo 20 assenze comprensive di ritardi, ingressi alla II ora e uscite anticipate, come computati nella griglia di valutazione del comportamento adottata dall'Istituto.

*** Per giudizio Buono, si attribuisce 0,05; per giudizio Distinto o Ottimo 0,10. Discorso analogo vale per le attività alternative.

Il punteggio finale sarà calcolato sommando alla media aritmetica dei voti nelle singole discipline, incluso il voto di comportamento, i punteggi dei singoli indicatori sopra riportati, ove posseduti. Sarà considerata per il punteggio finale la seconda cifra decimale.

I punteggi finali con parte decimale uguale a 0,50 o maggiore di 0,50 corrisponderanno all'estremo superiore della banda di oscillazione. I punteggi finali con parte decimale minore a 0,50 corrisponderanno all'estremo inferiore della banda.

Per la fascia con Media 6,00, si attribuisce sempre il minimo della banda.

Per l'ultima banda di oscillazione, si attribuisce direttamente il massimo, qualora lo studente consegua un punteggio finale maggiore o uguale a 9,20.

Agli studenti, che sono stati ammessi alla classe successiva nello scrutinio finale di settembre e che abbiano riportato sospensione di giudizio a giugno in tre o più discipline, si attribuisce il minimo della banda.

Allegato B2:

Regime transitorio

**Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:
Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:**

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

ALLEGATO C

Criteri per il calcolo del voto di comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(“La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici”)

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO	
Acquisizione di competenze sociali e civiche	Comportamento con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetto degli altri, dei loro diritti e delle differenze individuali. Comportamento con referenti aziendali del percorso ASL	Esemplarmente corretto e rispettoso	5	
		Corretto e rispettoso	4	
		Non sempre corretto e rispettoso	3	
		Spesso scorretto ed irrispettoso	2	
		Sempre scorretto ed irrispettoso	1	
	Uso e rispetto del materiale scolastico, delle strutture e degli ambienti Uso e rispetto delle macchine, attrezzature e/o altro materiale messo a disposizione dalle aziende ospitanti durante i percorsi di ASL e degli ambienti aziendali	Utilizza e rispetta in modo responsabile i materiali scolastici (e aziendali) messi a sua disposizione e le strutture della scuola (e dell'azienda).	5	
		Rispetta i materiali scolastici (e aziendali) messi a sua disposizione e le strutture della scuola (e dell'azienda), ma non sempre li utilizza in modo adeguato.	4	
		Utilizza in modo talvolta scorretto il materiale scolastico (e aziendale) messo a sua disposizione (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine in aula, ecc.) ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola (e dell'azienda).	3	
		Utilizza in modo spesso scorretto il materiale scolastico (e aziendale) messo a sua disposizione (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine in aula, ecc.) ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola (e dell'azienda).	2	
		Utilizza in maniera irresponsabile il materiale scolastico (e aziendale) messo a sua disposizione (danneggia i banchi, non si cura dell'ordine in aula, sporca le pareti, ecc.), provoca danni alle strutture e agli ambienti della scuola (e dell'azienda).	1	
	Partecipazione alla vita della comunità scolastica	Frequenza e puntualità	Frequenta con assiduità le lezioni (max 4 assenze al trimestre e max 8 al pentamestre) e rispetta gli orari.	5
			Frequenta con regolarità le lezioni (max 6 assenze al trimestre e 14 al pentamestre), rispetta quasi sempre gli orari	4
Frequenta con irregolarità le lezioni (max 10 assenze al trimestre e 20 al pentamestre) e non rispetta gli orari.			3	
Frequenta con discontinuità le lezioni (max 15 assenze al trimestre e 25 al pentamestre).			2	
Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni (oltre 18 assenze al trimestre e 32 al pentamestre) e non rispetta mai gli orari .			1	
Partecipazione alle lezioni e alle attività curriculari ed extracurriculari		Manifesta attenzione e interesse propositivi per tutte le attività proposte anche con contributi personali e si dimostra sempre propositivo nel gruppo classe.	5	
		Manifesta attenzione e interesse costanti per le attività proposte e si impegna con assiduità.	4	
		Manifesta attenzione e interesse saltuari per le attività proposte, rivelando un atteggiamento non sempre collaborativo e attuando assenze funzionali all'elusione delle verifiche.	3	
		Manifesta attenzione e interesse superficiali e discontinui, mostrando talvolta un atteggiamento di disturbo nel gruppo classe e attuando assenze funzionali all'elusione delle verifiche.	2	
		Non partecipa alle attività scolastiche, rivelando scarsa attenzione e modesto interesse per le attività proposte, con assenze funzionali all'elusione delle verifiche; inoltre è sistematicamente causa di disturbo durante le lezioni.	1	
Rispetto del regolamento e		Rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, dell'utilizzo	5	

	note disciplinari Rispetto dell'organizzazione e delle regole dell'azienda ospitante durante i percorsi ASL	inappropriato dei cellulari e apparecchiature simili, ecc.) e le regole aziendali. Non ha a suo carico alcuna ammonizione o nota individuale o sospensione.	
		Rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, dell'utilizzo inappropriato dei cellulari e apparecchiature simili, ecc.) e le regole aziendali, ma talvolta riceve richiami verbali. Non ha a suo carico alcuna nota individuale o sospensione.	4
		A volte non rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, dell'utilizzo inappropriato dei cellulari e apparecchiature simili, ecc.) e le regole aziendali. Ha subito diverse ammonizioni verbali e almeno 1 nota o ammonizione scritta sul registro di classe nel corso del trimestre e 2 nell'arco del pentamestre.	3
		Viola spesso il Regolamento d'Istituto e le regole aziendali. Ha subito diverse ammonizioni verbali e almeno 2 note o ammonizioni scritte sul registro di classe nel corso del trimestre e 4 nell'arco del pentamestre e/o eventuali provvedimenti di sospensione con allontanamento dalla scuola fino al massimo di 15 gg. in totale.	2
		Viola di continuo il Regolamento d'Istituto e le regole aziendali. Ha subito diverse ammonizioni verbali e un numero di note o ammonizioni scritte nel registro di classe superiore a 2 nel corso del trimestre e 4 nel corso del pentamestre; ha subito uno o più provvedimenti di sospensione con allontanamento dalla scuola per periodi complessivamente superiori a 15 gg. Non fa registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenzino un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità in seguito al percorso educativo attivato dal C.d.C. (art. 4 D.M. 5/2009).	1

N.B.

1. La voce ASL sarà considerata solo per gli allievi del triennio.
2. I ritardi e le uscite anticipate verranno convertite in assenze secondo il seguente schema:

TABELLA DI CONVERSIONE	
Ingresso in Ritardo/Uscita Anticipata	Assenze
Ogni 6 Ingressi in Ritardo	1
Ogni 3 Ingressi in II ora	1
Ogni 3 Uscite Anticipate	1
Combinazione tra Ingressi in II ora + Uscite Anticipate tot. 3	1

MODALITA' DI CALCOLO DEL VOTO

Ad ogni indicatore riportato nella griglia di valutazione il C.d.C. assegna un punteggio rispettando quanto indicato nella tabella dei descrittori. L'attribuzione del voto in decimi scaturirà dalla tabella di conversione di seguito riportata:

- | | | | |
|----------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------------------|
| ○ da 24 a 25 | voto di condotta 10 | ○ da 8 a 12 | voto di condotta 6 |
| ○ da 21 a 23 | voto di condotta 9 | ○ da 5 a 7 | voto di condotta 5 (cfr nota) |
| ○ da 18 a 20 | voto di condotta 8 | | |
| ○ da 13 a 17 | voto di condotta 7 | | |

INDICAZIONI ASL

Le assenze degli studenti durante il percorso ASL saranno considerate in percentuale solo per le ore di attività pomeridiane. Esse andranno a determinare una variazione del punteggio e, di conseguenza, incideranno sul voto di condotta secondo il seguente schema:

Assenze in percentuale	Decurtazione punteggio
Max 10%	Pt. 0
Tra il 10,1% e il 15%	Pt. 1
Tra il 15,1% e il 20%	Pt. 2
Tra il 20,1% e il 25%	Pt. 3

In ogni caso, la decurtazione dei punti non può determinare una valutazione in condotta inferiore a 6.

TOTALE: _____/25

VOTO DI CONDOTTA: _____/10

NOTE

Il voto di condotta uguale a 5 sarà attribuito agli alunni che:

1. siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che abbiano comportato una sanzione disciplinare con allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni per reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone, gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole di convivenza civile;
2. successivamente alla sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale (art. 4 D.M. 5/2009).

Si ricorda che ai sensi del dlgs. 62 del 13/04/2017 i requisiti per l'ammissione all'esame di Stato sono i seguenti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina (o in un gruppo di discipline che insieme esprimono un voto).
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta.
- d) L'ammissione con l'insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline, che insieme esprimono un solo voto, incide sull'attribuzione del credito scolastico.

L'insufficienza nella condotta determina, invece, la non ammissione all'esam

II CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa Mariangela Petretta	<i>F.to Mariangela Petretta</i>
Prof.ssa Sandra Sarni	<i>F.to Sandra Sarni</i>
Prof.ssa Antonella Perna	<i>F.to Antonella Perna</i>
Prof. Liberato De Simone	<i>F.to Liberato De Simone</i>
Prof.ssa Giuseppina Curto	<i>F.to Giuseppina Curto</i>
Prof. Virginio D'Adamo	<i>F.to Virginio D'Adamo</i>
Prof. Francesco Di Sapio	<i>F.to Francesco Di Sapio</i>
Prof.ssa Pina Roberto	<i>F.to Pina Roberto</i>

Montella, 09/05/2019

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Emilia Strollo

Il documento è firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate.

